



Il Presidente della Regione

**ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
N. 7 DEL 11/05/2022**

OGGETTO: Misure urgenti per il contenimento del virus da COVID-19. Modifica alla OPGR n. 5 del 01.04.2022 (cessazione proroga OPGR 70-2020 – sezione 3).

VISTO l'articolo 32 della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;

VISTA la dichiarazione di emergenza di sanità pubblica internazionale dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020, con cui sono state attivate le previsioni dei regolamenti sanitari internazionali e la successiva dichiarazione della stessa Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con cui l'epidemia da Covid-19 è stata valutata come «pandemia», in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, con cui è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27;

VISTO il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020 n. 35, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19”, e in particolare l'articolo 2, comma 3, ai sensi del quale sono fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2020 n. 33 “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19”;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77;

RICHIAMATI i seguenti: il decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2020 n. 159, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 31

gennaio 2021; il decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2021 n. 29 di ulteriore proroga al 30 aprile 2021; il decreto legge 22 aprile 2021 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87 con il quale lo stato di emergenza è stato prorogato ulteriormente, fino al 31 luglio 2021; il decreto legge 23 luglio 2021 n. 105 “misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”, con il quale, in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da Covid-19, lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTO il decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221 recante “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19.”;

VISTO il decreto legge n. 221 del 24/12/2021 recante “Proroga dello stato di emergenza e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19” con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31/03/2022 lo stato in emergenza in oggetto;

VISTO il Decreto legge 30 dicembre 2021, n. 229 “Misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria”, recante in particolare nuove disposizioni sulla misura della quarantena precauzionale;

VISTO il Decreto legge 24 marzo 2022 n.24 recante “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”;

VISTA la nota di richiesta del 25 marzo 2022 a firma del Presidente della Regione Abruzzo inviata ai Dipartimenti e Servizi autonomi regionali relativamente all'esigenza di individuare i provvedimenti da prorogare successivamente alla cessazione dello stato di emergenza per garantire, nel rispetto della richiamata normativa, l'attuazione di misure per il contenimento della diffusione del virus da Covid-19;

VISTA la nota a mezzo e-mail in data 30/03/2022 del Dipartimento “Territorio e Ambiente” con cui si evidenziava la necessità di prorogare l'OPGR n.70 del 07/06/2020 – Sezione 3, fino alla data del 30 ottobre 2022 p.v;

RICHIAMATA l'OPGR n. 5 del 01.04.2022 con cui, tra l'altro, si recepiva quanto richiesto dal dipartimento Territorio e Ambiente disponendo la proroga della OPGR 70-2020 – sezione 3 dell'allegato fino alla data del 30.10.2022, data di conclusione della stagione balneare;

VISTE le “Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali” approvate con Ordinanza del Ministero della Salute del 01.04.2022 pubblicate in G.U. serie generale n. 79 del 04.04.2022 ed in particolare le misure specifiche adottate per il settore delle attività turistiche e ricreative;

VISTA la nota prot. n°155/seg. dell'Assessore regionale con delega al Demanio marittimo del 06.05.2022 con la quale, tenuto conto delle molteplici istanze pervenute da parte degli operatori di settore a seguito di pubblicazione delle suddette linee guida, si chiede l'adeguamento della OPGR n. 5-2022 ai contenuti delle stesse;

DATO ATTO del parere di regolarità tecnico-amministrativa e del parere di legittimità del presente provvedimento, espressi con la firma del Direttore in calce alla presente Ordinanza;

DATO ATTO, altresì, che la presente Ordinanza non reca oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO, infine, che la presente Ordinanza può essere pubblicata integralmente non recando dati da omettere o minimizzare, ai sensi della vigente normativa in materia di riservatezza dei dati ed ai sensi della L.R. n. 1 del 2022, art. 20, co. 5; sulla scorta di istruttoria svolta da parte dei competenti Uffici

ORDINA

Le motivazioni sono parte integrante e sostanziale della presente

1. di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, l'OPGR n. 5-2022 disponendo che la proroga delle disposizioni contenute nell'OPGR n.70 del 07/06/2020 – Sezione 3 cessa alla data di emanazione della presente Ordinanza;
2. di dare facoltà ai Comuni di procedere, con provvedimento motivato in deroga alle norme di pianificazione vigenti (P.D.M.R. e P.D.M.C.) ed alle procedure standardizzate S.I.D. (Sistema Informativo Demaniale), alla concessione in uso alle strutture ricettive balneari con finalità turistico ricreative che vorranno garantire il distanziamento tra gli ombrelloni (o altri sistemi di ombreggio) con superficie di almeno 10 mq per ogni ombrellone, di quote di spiagge libere confinanti, al solo fine di determinare la compensazione del servizio in concessione demaniale, ed assicurando l'onere della vigilanza del rimanente tratto di mare di spiaggia libera ad uso e servizio della collettività;
3. che fino al 30 ottobre 2022, data di conclusione della stagione balneare, si applicano le misure previste nelle linee guida approvate con Ordinanza del Ministro della salute del 01.04.2022- misure specifiche per il settore attività turistiche e ricreative, salvo diverse disposizioni normative;
4. le disposizioni della presente ordinanza hanno decorrenza immediata e sono valide sino a diverso provvedimento;

la presente Ordinanza è pubblicata sul sito istituzionale della Regione. La pubblicazione ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge. La presente Ordinanza sarà pubblicata, altresì, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo. Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

**IL DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE**

Arch. Pierpaolo Pescara
(firmato digitalmente)

L'ASSESSORE REGIONALE

Arch. Nicola Campitelli
(firmato digitalmente)

IL PRESIDENTE

Dott. Marco Marsilio
(firmato digitalmente)